



**Giulia Bortolon Guidolin**  
**Laboratorio LabCom**  
**Università Ca' Foscari - Venezia**

# **La valutazione degli studenti stranieri alla luce della normativa specifica**



# Casi autentici

## **Caso 1.**

Studiante di terza media senegalese arrivato da 2 anni e mezzo. Durante l'anno ha usufruito di misure compensative/dispensative attivate attraverso la predisposizione di un PDP.

Durante l'esame può avere misure compensative? Quali?

## **Caso 2.**

Da settembre frequenta la classe 5<sup>^</sup> primaria un bambino di lingua araba che sta imparando adesso a comunicare in italiano. Come comportarci con la valutazione di fine anno? Cosa valutiamo?



**E la normativa?**



## DPR n. 394 31 agosto 1999, art. 45 "Iscrizione scolastica"

Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il **necessario adattamento dei programmi di insegnamento**; allo scopo possono essere **adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni**, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola.

Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa.



## **PRIMO CICLO: DPR n. 122 del 22 giugno 2009**

Il comma 9 dell'art. 1 dice che "minori con cittadinanza non italiana... sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani"



## Dpr 122 del 2009

### Art. 2, comma 7

Nella **scuola primaria e secondaria di primo grado** la promozione può essere deliberata “in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento”.

Un possibile varco per piani personalizzati biennali. In questo caso “la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e trasmettere quest’ultimo alla famiglia”



# SECONDO CICLO: Dpr 122 del 2009

## Art. 1, comma 5

Per la scuola secondaria di secondo grado si prevede che la valutazione s'ispiri ai criteri della "equità e trasparenza" e indica che:

"Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa."



## Le linee guida del 2014

a.

La valutazione.” (...) Opportunità di prevedere una valutazione modulata in modo specifico (...)”



## Le linee guida del 2014

b.

La valutazione.

“Per gli studenti stranieri è prioritario che la scuola favorisca un **possibile adattamento dei programmi di studio per i singoli alunni** garantendo, per quanto possibile, una valutazione che tenga conto della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite”



## Le linee guida del 2014

C.

“In particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare **percorsi individualizzati e personalizzati**, oltre che **adottare strumenti compensativi e misure dispensative**”



## Le linee guida del 2014

d.

piano di studio personalizzato che prevede ore  
“fuori” dalla classe per l'approfondimento  
linguistico



## CM 8, 06.03.2013

“ (...) quell’area dei BES che interessa lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. La Direttiva, a tale proposito, ricorda che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”. Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi”



## CM 8, 06.03.2013

“Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell’ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate.

(...), le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinente aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative.



## **Nota integrativa BES: n. 2563 del 22 novembre 2013**

“per quanto concerne gli alunni con cittadinanza non italiana, è stato già chiarito nella C.M. n. 8/2013 che essi necessitano anzitutto di interventi didattici relativi all’apprendimento della lingua e solo in via eccezionale della formalizzazione tramite un Piano Didattico Personalizzato. Si tratta soprattutto – ma non solo – di quegli alunni neo arrivati in Italia, ultratredicenni, provenienti da Paesi di lingua non latina (stimati nel numero di circa 5.000, a fronte di oltre 750.000 alunni di cittadinanza non italiana)”



# **Cosa ne può conseguire operativamente?**

**Predisporre un PEP/PDP/PSP biennale o annuale**

**Definire obiettivi specifici di valutazione condivisi col consiglio di classe o col collegio docenti ed inserirli nel PTOF**



# Attività

## Il PEP come strumento di progressione nell'apprendimento di lingua e discipline

Avete mai predisposto un PEP/PDP/PSP?  
Quali elementi sono essenziali perché sia davvero fruibile? Cosa non può mancare?

### **Lavorate in coppia.**

Fate un elenco di cosa deve necessariamente contenere un piano personale per studenti stranieri



## Cosa non può mancare in un PEP

### **SEZIONE A:**

1. riferimenti normativi;
2. profilo in ingresso dell'alunno;
3. valutazione delle competenze linguistiche e disciplinari in ingresso;
4. obiettivi educativi, linguistici, disciplinari, trasversali;
5. dispositivi o risorse extra attivate.



## **SEZIONE B:**

1. Programmazione delle singole discipline(una scheda per ogni materia):
  - obiettivi disciplinari;
  - principali argomenti;
  - strumenti e metodi utilizzati;
  - criteri di valutazione;
  - eventuali iniziative culturali.



## **SEZIONE C:**

1. frequenza;
2. impegno e comportamento;
3. rapporto studente – classe
4. rapporto studente – insegnante
5. metodo di lavoro



# Tema: inserimento



# **DPR n. 394 31 agosto 1999, art. 45 "Iscrizione scolastica"**

Iscrizione in qualsiasi momento dell'anno.  
Assegnazione alla classi con inserimento  
secondo l'età anagrafica.



# Protocollo 465 del 2012

Per gli studenti in età di obbligo di istruzione l'iscrizione avviene di regola alla classe corrispondente all'età anagrafica, salva diversa valutazione del collegio dei docenti sulla base degli elementi di conoscenza di cui al punto a), b), c) e d) dell'art. 45, comma 2, del D.P.R. 394/1999



# Protocollo 465 del 2012

Per gli studenti, almeno sedicenni, che hanno seguito un regolare corso di studi nel Paese di provenienza, il consiglio di classe può consentire l'iscrizione ai percorsi di studio e alle classi richieste qualora essi provino di "possedere adeguata preparazione sull'intero programma prescritto per l'idoneità alla classe cui aspirano" secondo le modalità previste dall'art. 192, comma 3, del d. lgs. 297/1994.



# Cosa dice la normativa

## **Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (febbraio 2014)**

L'iscrizione. "Gli alunni stranieri vengono iscritti, in via generale, nella classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio Docenti deliberi, sulla base di specifici criteri (...)"



# **Cosa ne può conseguire operativamente?**

**In obbligo scolastico: inserire sempre e in qualsiasi momento dell'anno l'alunno neoarrivato per età anagrafica. Qualsiasi altra decisione (+ o - 1 anno) deve essere deliberata dal Collegio Docenti.**

**In obbligo formativo: accertamento delle competenze richieste nelle diverse discipline.**



# **Tema: esame conclusivo del I^ ciclo d'istruzione**

**1. CM 48, Miur 31.05.2012**

**2. Linee Guida del 2014**

**4. DM 741 del 2017**



## CM 48, Miur 31.05.2012

“(...) studenti che si avvalgano delle ore di seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per il potenziamento della lingua italiana. In tal caso, ovviamente, la seconda lingua comunitaria non è oggetto di prova di esame.”



## Linee Guida del 2014

“Per l'esame al termine del primo ciclo, nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli studenti per facilitarne la comprensione”



## DM 741 del 2017

### Articolo 2

#### ***(Ammissione all'esame dei candidati interni)***

1. In sede di scrutinio (...) sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

(...)

**c)** aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.



## DM 741 del 2017

### **Articolo 9**

### ***(Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere)***

(...)

4. Per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.



# **Cosa ne può conseguire operativamente?**

**Sospendere l'esame e la valutazione della seconda lingua straniera con delibera del consiglio di Classe e/o del collegio Docente.**

**Affiancare durante la prova d'esame scritta e/o orale, docenti o mediatori che facilitino la comprensione richiedendo esperti (es. mediatori linguistico-culturali, facilitatori), previa autorizzazione del presidente di commissione**



# **Cosa ne può conseguire operativamente?**

**Individuare dei criteri di valutazione per le prove scritte, per l'italiano e le lingue straniere che siano in linea con quanto affermato nel piano personale dell'alunno straniero e che privilegino in contenuto e l'efficacia comunicativa piuttosto che la morfo-sintassi e la grammatica.**

**Durante la prova orale prevedere l'uso di ppt, immagini e mappe a supporto dell'esposizione**



# Grazie per l'attenzione

**LabCom:**

[www.unive.it/labcom](http://www.unive.it/labcom)

[labcom@unive.it](mailto:labcom@unive.it)

**Giulia Bortolon Guidolin**

[giuliabortolon@hotmail.com](mailto:giuliabortolon@hotmail.com)